



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 36 del 04-09-2014

OGGETTO: IUC - COMPONENTE TARI : APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** e questo giorno **04** del mese di **Settembre** alle ore **14:30** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **STELLA MARCELLO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
STELLA MARCELLO	X	
RADI MORENO	X	
MENCUCCINI FRANCESCA	X	
PICCI ARIANNA	X	
RUSTICI PAOLO	X	
NICCOLINI LUCA	X	
FANELLI ROBERTO	X	
TOGNARINI SERGIO	X	
GRASSI SANDRO	X	
FAENZI MONICA	X	
MAGAGNINI GIACOMO	X	
TRAVISON FRANCESCA	X	
PASTORELLI ENRICO	X	
Totale	13	0

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

RICHIAMATO il verbale della discussione riportato nella delibera di Consiglio comunale n. 29/2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con in data odierna con precedente deliberazione del Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto n. 267, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2014.
- con in data odierna con precedente deliberazione del Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto n. 267 è stato approvato il regolamento per la disciplina della componente TARI dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione

del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato il regolamento per la disciplina della componente TARI dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Considerato che sono stati definiti i criteri e le modalità per il calcolo delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche (allegato "A"), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2014, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa, in conformità a quanto previsto dal comma 654, articolo 1 della Legge n. 147 del 2013;

Considerato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come specificato nell'allegato A;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

Visti i precedenti decreti in data 19 dicembre 2013, 13 febbraio 2014 e 29 aprile 2014, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, n. 43 del 21 febbraio 2014 e n. 99 del 30 aprile 2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio, successivamente al 30 aprile 2014 e quindi al 31 luglio 2014;

Visto l'art. 2-bis del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che del pari ha prorogato il predetto termine fino al 31 luglio 2014;

Visto il decreto 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 168 del 23 Luglio 2014, che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali al 30 settembre 2014;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

D E L I B E R A

1) di approvare i criteri e le modalità utilizzate per il calcolo delle tariffe Tari per l'anno 2014 come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare, per i motivi espressi in premessa, per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 1,470	€. 56,196
2 componenti	€. 1,650	€. 112,393
3 componenti	€. 1,847	€. 144,003
4 componenti	€. 1,972	€. 182,638
5 componenti	€. 2,098	€. 228,297
6 o più componenti	€. 2,170	€. 263,420

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)	Tariffa Totale (€/mq)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,790	€. 0,495	€. 1,285
2. Campeggi, distributori carburanti	€. 1,140	€. 0,703	€. 1,843
3. Stabilimenti balneari	€. 0,830	€. 0,519	€. 1,349
4. Esposizioni, autosaloni	€. 0,570	€. 0,354	€. 0,924
5. Alberghi con ristorante	€. 2,000	€. 1,234	€. 3,234
6. Alberghi senza ristorante	€. 1,190	€. 0,738	€. 1,928
7. Case di cura e riposo	€. 1,500	€. 0,931	€. 2,431
8. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,650	€. 1,023	€. 2,673
9. Banche ed istituti di credito	€. 0,830	€. 0,516	€. 1,346
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€. 1,560	€. 0,964	€. 2,524
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€. 1,640	€. 1,013	€. 2,653
12. Attività artigianali tipo botteghe	€. 1,340	€. 0,827	€. 2,167

(falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)			
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,680	€. 1,037	€. 2,717
14. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 1,290	€. 0,800	€. 2,090
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,220	€. 0,752	€. 1,972
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€. 8,650	€. 5,348	€. 13,998
17. Bar, caffè, pasticceria	€. 6,650	€. 4,110	€. 10,760
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 3,630	€. 2,244	€. 5,874
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 2,800	€. 1,734	€. 4,534
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€. 11,150	€. 6,900	€. 18,050
21. Discoteche, night club	€. 2,050	€. 1,269	€. 3,319
22. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,700	€. 0,472	€. 1,172

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

DELIBERA ALTRESÌ

3) **di dare atto** che sull'importo della Tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dall'Amm.ne Provinciale;

4) **di inviare** il presente atto, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto Legislativo n. 360 del 1998, come previsto dalla normativa vigente;

5) **di dichiarare**, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Presenti 13

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Faenzi, Magagnini, Travison e Pastorelli)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Faenzi, Magagnini, Travison e Pastorelli)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

Proposta di Deliberazione

N° 32 dell'Anno 2014

Ufficio Proponente:
TRIBUTI

OGGETTO: IUC - COMPONENTE TARI : APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

FAVOREVOLE **CONTRARIO** **NON NECESSARIO**

Data: 08-08-2014

Firma Responsabile del Servizio
F.to LIZIO BRUNO CHIARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

FAVOREVOLE **CONTRARIO** **NON NECESSARIO**

Data: 08-08-2014

Firma Responsabile del Servizio
F.TO LIZIO BRUNO CHIARA

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

F.TO STELLA MARCELLO

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 08-09-2014 al 23-09-2014.

Scarlino, lì 08-09-2014

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA
